Annual Report 2010

Il Nodo Cooperazione Internazionale Onlus
via Torelli Viollier 52
20125 Milano

ilnodoonlus@gmail.com
www.ilnodoonlus.org

Codice fiscale: 06113160961

coordinate bancarie:
BANCA PROSSIMA
C/C 2190 intestato a
Il Nodo, Cooperazione Internazionale Onlus
IBAN IT51 W033 5901 6001 0000 0002 190
BIC BCITITMX

Bilanci e Programmi

Cambogia: risaie verdi, palme sottili e flessuose, bizzarri corsi d'acqua, architetture che sembrano calate dagli dei in mezzo alla giungla e ovunque sorrisi di bambini. Ma c'è un'altra immagine dietro questa facciata. E' quella che vediamo nei villaggi della provincia di Kompong Chhnang che il Governo ci ha appena assegnato per i progetti di sostegno a distanza e distribuzione filtri dell'acqua. Una zona isolata, arida, dove si trapianta il riso a secco e i raccolti non sono sufficienti neanche al fabbisogno familiare.

Il sole picchia spietato sulla terra secca, le strade sono sentieri polverosi, donne e bambine in cammino alla ricerca dell'acqua si coprono il viso col *krama* per proteggersi dalla nuvola di terra rossa che avvolge tutto. Nei villaggi si avverte un degrado sociale ed ambientale da cui si può solo voler fuggire. Nessuna opportunità per i giovani. Alla prima improbabile offerta dalla città, le ragazze accettano senza pensare, cadendo in trappole da cui non sapranno più uscire. Qualunque luogo è meglio del riarso villaggio natale, senza mezzi di trasporto per raggiungere il più vicino centro urbano a 80 km.

Qui la lotta quotidiana impegna ogni energia, ogni pensiero, toglie possibili prospettive al futuro. Per le famiglie lo studio dei figli è l'ultimo dei problemi, prima viene la sopravvivenza. La scuola è lontana e non facile da raggiungere. I ragazzi sostenuti a distanza per andare a scuola camminano per km attraverso i campi. Al ritorno da scuola nei campi devono lavorare, accudire gli animali, badare ai fratellini più piccoli, andare a prendere l'acqua. Solo alla sera potrebbero fare i compiti, ma manca la luce perché non c'è corrente elettrica. E poi perché studiare? Alla fine degli studi li aspettano gli unici lavori disponibili: bracciante o mondina a giornata.

Frequenza e risultati sono quasi sempre condizionati dalla precaria situazione sanitaria. I villaggi non sono collegati all'acquedotto e gli abitanti attingono l'acqua a stagni o corsi d'acqua fortemente inquinati. Le malattie intestinali sono la principale causa di mortalità infantile e assenze da scuola con conseguente abbassamento del rendimento scolastico.

Mandare a scuola i bambini e potabilizzare l'acqua sono solo l'inizio. In queste zone l'intervento deve essere più globale e coordinato, finalizzato a stimolare un progetto per il futuro.

Let's move forward

Cambodia: green field paddocks, palm trees thin and supple, strange waterways, temples that seem dropped in the jungle by the gods, and everywhere the smile of *khmer* children. But there is another Cambodia behind this facade. It is what we see in the villages of Kompong Chhnang, that the Government has just allocated to our sponsorship program and distribution of water filters project. An isolated area without water, where rice is transplanted dry and the crop collected is not even sufficient for family needs.

A merciless sun beats down on the dry land, roads are dusty paths, women and girls who walk in search of water cover their faces with *krama* to protect themselves from the cloud of red earth that showers everything. In the villages there is a social and environmental degradation from which one can only want to run away. No opportunities for young ones. At the first offer of a job in the city, girls accept without thinking, and fall into traps from which they will never be able to come out of. Any place is better than the dry, native village, 80 km away from the nearest urban center, with no means of transportation.

The daily struggle engages every energy, every thought, it takes away any possible prospect for the future. For families, their children's education is the least of their concern, survival comes first. School is far away and not easy to reach. Children supported by the Sponsorship Program must walk for kilometers through the field paddocks to go to school. Once they return from school they have to work, attend animals, look after their younger siblings and fetch water. Only at night they could do their homework, but there is no electricity. And then, why study? After finishing school, the only jobs available are day laborer or rice weeder. Attendance and school results are often negatively affected by the precarious health situation. Villages are not connected to the aqueduct and residents draw water from ponds or rivers. Intestinal diseases are the main cause of infant mortality and absence from school, resulting in low school performance.

To sponsor children to go to school and give them safe drinking water is just the beginning. In these areas, the program must have a more global and coordinated approach aimed at a project for the future.

Ci proponiamo di intervenire con un progetto allo studio con organizzazioni esperte in energia solare impegnate a fornire piccoli impianti proprio ad uso dei ragazzi in età scolare delle zone del mondo non raggiunte dall'energia elettrica.
Confortati dagli eccellenti risultati del lavoro di verifica condotto dall'idrobiologo Pietro Arculeo, vorremmo fornire un filtro per la potabilizzazione dell'acqua a tutte le famiglie dei ragazzi sotto la nostra protezione ed iniziare con loro, come già fatto con successo in molti altri villaggi, corsi di igiene e controlli sanitari. Vorremmo poi migliorare la situazione igienica ed alleviare il carico su donne e bambine, costruendo pozzi per ogni piccolo nucleo abitativo.
Vorremmo creare corsi di addestramento professionale per donne e ragazzi, per insegnare a meglio gestire attività tradizionali come l'intreccio per fare ceste e oggetti vari, sericoltura e tessitura, conservazione di alimenti per produrre reddito per la famiglia.
E' questo il senso della collaborazione iniziata con gruppi di donne che già svolgono queste attività ottenendone un piccolo reddito:
WiH, Women in Hope laboratorio di cucito presso la Child Jesus Catholic Church a Phnom Penh
KWHA, Khmer Women Handicraft Association, intreccio di foglie di palma, lipea, bambù
KSV Khmer Silk Villages, sericulture, filatura, tintura e tessitura della seta
Abbiamo scelto di presentare in questo rapporto anche l'attività dei primi mesi di quest'anno per far conoscere risultati e verifiche che meglio qualificano l'attività dello scorso anno. Prima fra tutte la già citata verifica condotta da Pietro Arculeo che dimostrando la qualità dell'acqua che esce dai nostri filtri, anche dopo anni d'uso, ha confermato il giudizio positivo sulla nostra attività già dato dalle mamme dei villaggi felici perché nessun bambino aveva più avuto malattie intestinali.
Ci piace da ultimo sottolineare l'importanza del contributo da The Herrod Foundation che, dopo attente analisi sulla qualità e serietà del nostro operare, ha autonomamente deciso di finanziare uno dei programmi che ci stanno più a cuore: quello per la protezione delle bambine dal pericolo di abbandono e sfruttamento attraverso lo strumento del Sostegno a Distanza

We intend to collaborate in a project with organizations experienced in solar energy, committed to delivering small solar lamps to school-age children in world areas not served by electricity.
Encouraged by the excellent results of the analysis conducted by the water biologist Pietro Arculeo, we would like to provide a filter for safe drinking water to all families of the children under our care and start with them, as already done successfully in many other villages, courses on hygiene and health check-ups.
In future we would also like to improve the hygienic situation and alleviate the burden on women and girls by digging wells for each small group of inhabitants.
We would like to create professional training programs for women and girls, to teach them how to manage in a better way traditional activities such as basketry, sericulture, silk weaving and food preservation to produce income for the family.
With this in mind, a collaboration has started with the following groups of women who are already involved in these activities and producing a small income:
WIH, Women in Hope tailors workshop at the Child Jesus Catholic Church in Phnom Penh
KWHA, Khmer Women Handicraft Association, basketwork with palm leaves and bamboo
KSV Khmer Silk Villages, sericulture, silk spinning, dyeing and weaving
We decided to present in this report some of the activities carried out during the first few months of this year that confirm the quality of what has been done last year. First of all the tests conducted by Pietro Arculeo, witness that our filters, even after years of use, produce safe water, confirm the effectiveness of our activity. We had already some indication of this from the mothers in the villages, who happily told us that none of the children had had further intestinal diseases.
We would like to stress the key importance of the contribution of the Herrod Foundation that, after careful analysis of the quality and reliability of our work, decided to fund a project that is very close to our heart: the protection from abandonment and exploitation of female children through the Sponsorship Program.

La Bottega d'Arte - *Progetto di Design Sociale*

I risultati decisamente positivi raggiunti dalla Bottega, ospitata per il primo anno nei locali della Parrocchia Child Jesus di Phnom Penh, ci hanno convinto a darle una nuova sede e a gennaio si è aperto con una piccola cerimonia il secondo corso di Design Sociale.

Presenti dieci nuovi allievi – sette maschi e tre ragazze – i sette allievi del primo corso, i due insegnanti, Il Nodo al completo, Padre Mario e qualche ospite e sostenitore. Nuovi e vecchi allievi, simili per età e provenienza, sono diversissimi di aspetto. Un anno con Il Nodo ne ha cambiato postura, espressione, atteggiamento. Gli sguardi persi nel vuoto i primi, capelli che sembrano tagliati con l'accetta e spalle chine, hanno fino a ieri raccolto per sopravvivere erbe selvatiche nello stagno di fronte a casa. Ad eccezione di due ragazzi appena usciti dall'orfanotrofio, provengono tutti da una delle zone più depresse di Phnom Penh, palafitte intorno ad una pozza d'acqua, nella quale confluisce il sistema fognario della città, che nella stagione dei monsoni sale di livello costringendo gli abitanti a andare a casa in barca. I ragazzi che studiano con il Nodo dall'anno scorso invece hanno l'aria sicura di sé, fanno da padroni di casa e noi li guardiamo orgogliosi.

Gli insegnanti che già lavorano con noi dall'anno scorso sono una coppia di artigiani reclutati a Kompong Leung, il villaggio degli argenti. Sok Kinyi, la moglie, ha insegnato l'anno scorso al primo gruppo i rudimenti del mestiere di argentiere e ora si occuperà dei nuovi allievi. A suo marito Nou Nhan sono stati affidati i ragazzi del secondo corso, ormai tutti capaci di produrre oggetti elaborati. Cominceranno ora a cimentarsi con la lavorazione del legno per la produzione di oggetti più complessi.

I nuovi allievi sono già tutti capaci di fare semplici catene e, secondo la loro insegnante, sono mediamente bravi e impegnati. Tutti ricevono uno stipendio e la Parrocchia fornisce loro un pasto nutriente a mezzogiorno. Solo così possono permettersi di venire a Bottega a imparare. Hanno alle spalle situazioni difficili, ma hanno trovato nella Bottega non solo un lavoro, ma una casa e una protezione.

Per gli allievi del corso avanzato si aprono diverse possibilità: i più bravi potranno restare in Bottega come insegnanti dei futuri allievi, i più intraprendenti potranno avviare una loro attività e per aiutarli Il Nodo offre loro un piccolo prestito e un corso di contabilità. Aiuteremo gli altri a trovare lavoro in imprese esistenti. Cerchiamo di allargare gli orizzonti di questi ragazzi che fino ad oggi non hanno guardato oltre la pozza d'acqua davanti a casa. Li portiamo a vedere mostre ed esposizioni, li stimoliamo a creare e innovare e alcuni hanno già prodotto oggetti di loro disegno.

La Bottega ha avuto una visita importante: Maknorith Oum, membro della famiglia reale e noto stilista di moda si è mostrato molto interessato al nostro Progetto di Design Sociale. Maknorith, dopo aver visitato la Bottega ed avere a lungo discusso con insegnanti e ragazzi gli aspetti innovativi del loro lavoro, ha esposto gli abiti della sua collezione con i gioielli del Nodo al Salon des Createurs, la mostra Design Khmer che si tiene ogni anno a Phnom Penh,

The Art Workshop – *a Social Design Project*

The Art Workshop is now in a new location, and in January, the second Social Design course began with a small ceremony welcoming ten new students all coming from one of the most under privileged areas of Phnom Penh. The teachers who have already been working with Il Nodo for a year, are a pair of silversmiths recruited at Kompong Leung, the Village of Silver. Mrs Sok Kinyi taught the basic notions of silverware last year for the first group and now will care for the new students. Nou Nhan, her husband, will teach the advanced students, by now all capable of producing elaborate objects. They will soon begin to learn working with wood for the production of more complex items. One month after the opening of the new course, the new students are all already capable of manufacturing simple chains and, according to their teacher are, on average, skilled and committed. They all receive a salary and a nutritious meal at noon. Only this way can they afford to attend the Art Workshop and learn. All of them come from very difficult situations, but at the Art Workshop they found, not only a job, but protection and a home. We try to broaden the horizons of these children, take them to see shows and exhibitions and encourage them to create and be innovative. Some of them have already manufactured items of their own design.

The Art Shop witnessed an important visit: Maknorith Oum, a member of the royal family and famous fashion designer, visited our Workshop showing great interest in our Project of Social Design. Maknorith displayed Il Nodo jewels with his collection at Salon des Createurs, a Khmer Design Exhibition held every year in Phnom Penh.

Acqua Pulita per Tutti – *Fornitura di Filtri per la Potabilizzazione dell'Acqua e Corsi di Igiene*

Sono ormai 300 le famiglie rurali cui Il Nodo ha dato un filtro per la potabilizzazione dell'acqua: 75 nella Provincia di Pursat, 75 a Kompong Thom, 100 a Kompong Cham e 50 a Kompong Chhnang. Oltre 1500 persone bevono ora acqua pulita dei nostri filtri. In tutti i villaggi sede del progetto si tengono Corsi di Igiene e Uso e Manutenzione del Filtro per adulti e bambini. Prima della distribuzione del filtro tutti i bambini vengono sottoposti a un check up sanitario e in seguito le famiglie beneficiarie vengono visitate mensilmente per due anni per ripassare quanto appreso nel corso, verificare l'uso corretto del filtro e lo stato di salute della famiglia. Fra le famiglie beneficiarie sono praticamente scomparse le malattie intestinali, causa di mortalità infantile e frequenza discontinua a scuola e al lavoro.

Quest'anno il Rotary Varese Verbano ha finanziato il Corso e Distribuzione dei Filtri a 50 famiglie nella Provincia di Kompong Cham. Tre membri del Rotary - il presidente Paolo Molteni, con Roberta Besozzi e Valentina Moroni - hanno partecipato attivamente al corso tenuto nella scuola elementare del villaggio per 50 donne e 100 bambini delle famiglie beneficiarie.

ll prof Pietro Arculeo è venuto in Cambogia dalla Sicilia per un soggiorno di studio e verifica dei risultati sino ad oggi raggiunti dal nostro progetto Acqua Pulita. Arculeo, biologo esperto in acqua nei Paesi in via di sviluppo, ha analizzato l'acqua dei pozzi e quella che esce dai filtri da noi forniti. Le analisi hanno confermato che i filtri, anche dopo qualche anno di uso, danno acqua di qualità organolettica e chimica molto buona, oltre che di buon sapore. Pietro ha messo gratuitamente a disposizione de Il Nodo la sua esperienza per discutere con noi progetti di ampliamento del nostro intervento, in particolare la possibilità di costruire pozzi per le famiglie che abitano lontano dalle zone di approvvigionamento dell'acqua.

Solo il 34% della popolazione cambogiana ha accesso all'acqua potabile. Nelle zone rurali l'acqua a disposizione è quella piovana o quella di fiumi e stagni, raccolta in grandi giare di coccio da dove viene attinta per tutti gli usi domestici. In Cambogia il 14% dei bambini muore prima dei cinque anni. Molti bambini potrebbero essere salvati se avessero accesso all'acqua potabile.

La popolazione rurale è in gran parte analfabeta e, per mancanza di educazione e informazione, non associa i problemi di salute all'uso dell'acqua dello stagno, l'unica acqua che conosce. Potabilizzare l'acqua per uso domestico con un filtro è facile ed economico, ma per fare accettare ed usare il filtro bisogna prima conquistare la fiducia delle famiglie beneficiarie. Per questo portiamo filtri e corsi di igiene nei villaggi dove operiamo coi Sostegni a Distanza rivolgendoci ai bambini in età scolare e adolescenti, i genitori di domani.

Per coinvolgere i più giovani, a tutti i ragazzi partecipanti ai corsi viene distribuito il fumetto in inglese e *khmer* - Il Velo della Regina dei Pesci. Il fumetto, pensato per colpire la fantasia dei più giovani, ha colto nel segno. I bambini si mettono in coda con largo anticipo per essere ammessi al Corso, fanno a gara a leggere ad alta voce la storia e alla fine improvvisano per genitori e docenti una rappresentazione della Regina dei Pesci.

Clean Water for All - *Supply of Water Filters, Courses on Hygiene, Use and Maintenance of Filters*

Il Nodo has provided 300 rural families with water filters. Over 1500 people in various provinces now drink safe water. Courses on Hygiene and Use and Maintenance of the Filter are held for adults and children. Prior to the distribution of the filter all children are medically checked and afterwards the beneficiary families are visited on a monthly basis for two years, to review what was learned during the course, and to check the proper use of the filter and general health of the family. To involve children - the parents of tomorrow - we distribute comic books in English and Khmer - *The Veil of the Fish Queen* – that teaches the use of water filters through the words of popular characters of the local mythology.

Only 34% of the Cambodian population has access to safe drinking water and 14% of children die before they reach the age of five. Many of these deaths could be prevented if people had access to safe drinking water. In rural areas water is collected from rain, rivers and ponds, in large earthenware jars. The rural population is largely illiterate, and due to lack of education and information they do not associate health problems with the use of water from the pond, the only water they know. To make drinking water safe for domestic use is easy and cheap with a filter, but to make this acceptable to people, one must first of all gain the trust of village families. For this reason we bring our filters and hygiene course to the villages where we are already known to the inhabitants with our Sponsorship Program.

In the families beneficiary of the Clean Water Project intestinal diseases have practically disappeared.

Pietro Arculeo, biologist and expert in water in developing countries, has come to Cambodia and analyzed for Il Nodo local water. The analysis confirmed that the filters provide water of good organoleptic quality. Arculeo has also volunteered to share with Il Nodo his experience and discuss plans to expand our intervention, in particular the possibility of digging wells for families who live far away from the areas where water is available.

SAD - *Sostegno a distanza*

Il SAD ha lo scopo di promuovere l'alfabetizzazione soprattutto delle bambine nelle zone rurali. A seguito di politiche del Governo miranti ad aumentare la scolarizzazione, l'accesso alla scuola primaria è notevolmente salito, ma non sono cresciuti in proporzione gli investimenti sulla scuola e il rapporto alunno insegnante è intorno a 53:1. I fattori che ostacolano l'accesso a scuola sono la necessità di tenere a casa i figli per contribuire alla sopravvivenza e l'alta incidenza di malattie dovute al consumo di acqua non potabile e alla mancata conoscenza delle più elementari norme di igiene. Negli ultimi anni di rapidi cambiamenti le famiglie rurali hanno capito che nel mondo di oggi non è più sufficiente trasmettere le conoscenze che in passato sono passate di generazione in generazione e si è manifestata la tendenza ad abbandonare all'orfanotrofio i figli in età scolare affinché possano studiare. Per i bambini delle famiglie più disagiate spesso non c'è scelta fra lavoro e abbandono. Sono diversi i fattori - culturali, sociali, economici - a determinare uno stato di estrema vulnerabilità dei minori che, spesso non essendo iscritti all'anagrafe, rischiano di cadere vittima di varie forme di sfruttamento: ceduti in pegno di un debito, vittime della tratta di esseri umani per lavori clandestini o per il mercato del sesso. Il Sostegno a Distanza è un facile strumento a disposizione di tutti per prevenire l'abbandono, garantire l'accesso all'istruzione e valorizzare il minore all'interno della famiglia. Il Nodo sostiene a distanza 50 ragazzini in età scolare abitanti in villaggi isolati e poverissimi. Ogni bambino accolto nel progetto, viene sottoposto una volta l'anno a un controllo medico completo. Una volta al mese a ogni ragazzino viene consegnata una provvista di generi alimentari e prodotti per l'igiene personale come sapone, shampoo e dentifricio. La famiglia vede in tal modo la frequenza a scuola dei ragazzi come una attività remunerata e può permettersi di rinunciare al loro lavoro. All'inizio dell'anno scolastico a ogni bambino viene consegnato il necessario per andare a scuola: divisa scolastica, cartella, libri, quaderni etc. Il personale Il Nodo tiene rapporti con le madri per istruirle su diete equilibrate, igiene personale, allattamento e cura dei neonati, e prende in considerazione le esigenze particolari delle famiglie come la necessità di una bici per andare a scuola o di zanzariere, coperte etc., e, nei limiti del possibile, cerca di soddisfarle. Il Nodo incontra gli insegnanti per verificare comportamento, frequenza e risultati scolastici dei ragazzi. Con questo progetto, tutta la famiglia entra sotto la protezione de Il Nodo e in breve tempo dall'inizio del sostegno, a tutte le famiglie SAD viene esteso il Progetto Filtri per la Potabilizzazione dell'Acqua. Il SAD è un progetto importante anche se i risultati scolastici dei minori sostenuti sono spesso modesti. I bambini di questa generazione sono i figli dei ragazzini staccati dalla famiglia e cresciuti alla scuola della violenza sotto i Khmer Rossi. Possono essere genitori privi del senso della famiglia e molto spesso violenti. I loro figli hanno bisogno di andare a scuola per uscire dal tunnel della violenza ed avere modelli di riferimento positivi.

SAD - *Sponsorship Program*

Our Sponsorship Program is designed to promote literacy, especially in rural areas and particularly for girls. As a result of Government policies aimed at increasing school enrollment, access to primary school has risen almost to 90% but the investments for schools have not grown proportionally, and the student to teacher ratio is around 53:1. The main factors preventing access to schools is the need to keep children home to contribute to family survival. The high disease rate, mainly due to unsafe water, also contributes to low school attendance. In recent years of rapid changes, rural families have shown the tendency to place school-aged children in orphanages to allow them to study. The Sponsorship Program is an easy tool available to prevent abandonment of children, ensure access to education and give the child an added value within the family. Il Nodo sponsors 50 children living in poor and isolated villages. Each sponsored child is medically checked once a year. Once a month each child is given a supply of food and basic toiletries. This way the family views the school attendance of children as a paid activity and thus can afford to give up their children's work. Each year at the beginning of the school year, each child is given all that is necessary for school: uniform, satchel, books, notebooks etc. Il Nodo staff keeps a close relationship with the family, especially with mothers, to educate them about personal hygiene, breastfeeding and infant care. In the monthly meeting we talk about the meaning of being parents and alternatives to the abandonment of children. Il Nodo meets teachers to check on the behavior, attendance and academic performance of children. With this project, the whole family comes under our protection, and soon Il Nodo will begin to distribute water filters to all families under the Sponsorship Program.

The Sponsorship Program for us is a very important project even though the educational achievements of the supported children are often modest. The adolescents of this generation are sons and daughters of children who grew up under the Khmer Rouge with machine guns in hand, separated from their families. Today they may be parents who lack the sense of the family and often violent. Their children need to go to school to expand their horizons and find positive role models.

Aiutiamoli a vivere una vita normale - *Progetto per il sostegno ai bambini in orfanotrofio*

Visitando un orfanotrofio in Cambogia si può avere la sensazione che stiano meglio i bambini dentro di quelli che sono fuori: una vita senza i rischi della strada, pasti regolari, la possibilità di andare a scuola. Ma lo sguardo rassegnato con cui i bambini guardano i compagni che partono per la mano ai genitori adottivi dà una stretta al cuore. Loro restano lì, con di fronte giorni tutti uguali, senza mai essere esposti al diverso, alla realtà della vita vera. E alla maggiore età che sarà di loro? Sapranno affrontare la vita fuori dalle quattro mura dell'orfanotrofio? Dove troveranno un tetto e la protezione di cui ancora avranno bisogno?

Da una ricerca svolta fra i minori istituzionalizzati è risultato che i giovani orfani sono terrorizzati all'idea di lasciare l'orfanotrofio. Hanno paura di trovarsi soli nel mondo senza casa, senza lavoro, di non essere in grado di inserirsi nella società; e i loro timori non sono infondati. Senza un'adeguata preparazione ad affrontare la realtà, la vita di questi ragazzi può essere molto difficile. Per questo vogliamo impegnarci e aiutarli ad avere una vita normale e offrire a ognuno di loro un'opportunità di studio, formazione o lavoro, secondo le sue disposizioni e le sue capacità. E' necessario offrire a questi minori sostegno ed opportunità che permettano di attutire gli effetti della prolungata istituzionalizzazione, aiutarli a costruirsi un'identità positiva e preparare la comunità ad accoglierli senza pregiudizi. Cerchiamo di incontrare spesso i direttori degli orfanotrofi per sensibilizzarli al compito di preparare i ragazzi alla vita fuori dall'istituto, Ci proponiamo di mettere in contatto i giovani orfani con la società tramite servizi idonei, sia all'interno che fuori dall'orfanotrofio.

Con questo Progetto Il Nodo per ora opera nell'Orfanotrofio di Kompong Thom acquistando per tutti i bambini e ragazzi in età scolare libri, quaderni, cartelle e tutto il necessario per frequentare la scuola pubblica. Al Kai's Village di Kompong Speu con un corso di inglese per tutti. Nell'Orfanotrofio di Kompong Speu offrendo corsi di musica e danza a tutti i ragazzi e corsi di recupero per quelli che hanno difficoltà a scuola. Inoltre in questo Istituto Il Nodo celebra ogni anno il capodanno khmer con una festa nella quale tutti i ragazzi giocano, danzano, cantano e mangiano i piatti speciali delle feste, sentendosi per un giorno uguali a tutti gli altri.

AOA, Asian Orphans Association, un vecchio istituto fatiscente, alla fine dello scorso anno ha chiuso i battenti dopo la partenza degli ultimi bambini per l'adozione. Il Nodo si è impegnato a prendersi cura degli ultimi tre ragazzini rimasti sistemandoli in un alloggio dove vivono assistiti dalla donna che si prendeva cura di loro in orfanotrofio e mandandoli a una buona scuola per garantire loro una vita protetta oggi e un futuro migliore domani.

Let Us Help Them Live a Normal Life – *Supporting Children in Orphanages*

Sometimes, when visiting an orphanage in Cambodia, one may feel that children in orphanages are better off than those living outside: a life without the risks of the street and regular meals. But their sad look when their companions leave hand in hand with adoptive parents, brings a pang to the heart. They remain there without ever being exposed to the reality of a true life. And what will they be once they become of age, how will they face life outside the walls of the orphanage, where will they find the protection they still need?

According to research conducted by ICC, International Cooperation Cambodia, among children in orphanages, young adult orphans revealed that the idea of leaving the orphanage terrifies them. They are afraid of finding themselves alone in the world homeless and jobless and of not being able to fit into society. Their fears may not be misplaced. Without adequate skills to face the real world, the lives of these children can be very difficult. On leaving the institution young people are in a situation of great vulnerability.

For these reasons we are committed to helping these children have a normal life, to follow them in their education and, in future, allow them to attend university or help them access existing vocational training programs and find a job.

With this Project, Il Nodo operates in the orphanage of Kompong Thom by buying for all school aged children books, notebooks, satchels and everything they need to attend the public school. In Kai's Village of Kompong Speu by offering an English course in four different levels for all the children. In the Orphanage of Kompong Speu offering remedial classes for those who have difficulty in school and courses in music and dance for all. Moreover every year Il Nodo celebrates in this Institute the Khmer New Year with a party where all the youth in the orphanage eat, play, dance, sing and receive prizes. Even for just one day the kids feel the same as everyone else.

AOA, Asian Orphans Association, an old institution in Phnom Penh has closed its doors. After the departure of the last adoptable children, Il Nodo is taking care of the last three boys who had just passed the age for adoption. To protect them today and guarantee them a better future, we found a house where they can live assisted by the same woman who had cared for them in the orphanage and go to a good school.

Progetto di assistenza a bambini e mamme in prigione

Quest'anno il Nodo è entrato in 10 case di detenzione portando sostegno a 46 bambini e alle loro mamme e alla gravidanza di dieci detenute, con alimenti per l'infanzia, medicinali, prodotti per l'igiene personale, assistenza medica e psicologica a mamme e bambini.
Nelle case di detenzione cambogiane a bambini, madri e gestanti viene negato accesso a cure, alimentazione ed istruzione adeguate. Il nostro progetto garantisce alle donne incinte di partorire in ospedale, a puerpere e neonati adeguata assistenza sanitaria, a madri e bambini una consegna ogni quindici giorni di razioni alimentari e prodotti di pulizia.
I locali per i bambini e le loro mamme costruiti l'anno scorso nel carcere di Siem Reap sono ormai in uso. L'aula-sala giochi è stata attrezzata con materiale scolastico e giocattoli e tutti i bambini passano l'intera giornata fuori dalla cella con un'insegnante. In questo carcere è in corso la costruzione di un bagno per mamme e bambini. Nella casa di detenzione di Battambang, dove ci sono otto bambini, è in corso la costruzione di due locali analoghi. Consentendo alle mamme e ai loro figli di vivere in un ambiente più sano Il Nodo ha totalmente cambiato la qualità della vita di queste donne ed ha fatto ritornare il sorriso sui volti dei loro bambini.

Fondo medicina chirurgia di emergenza

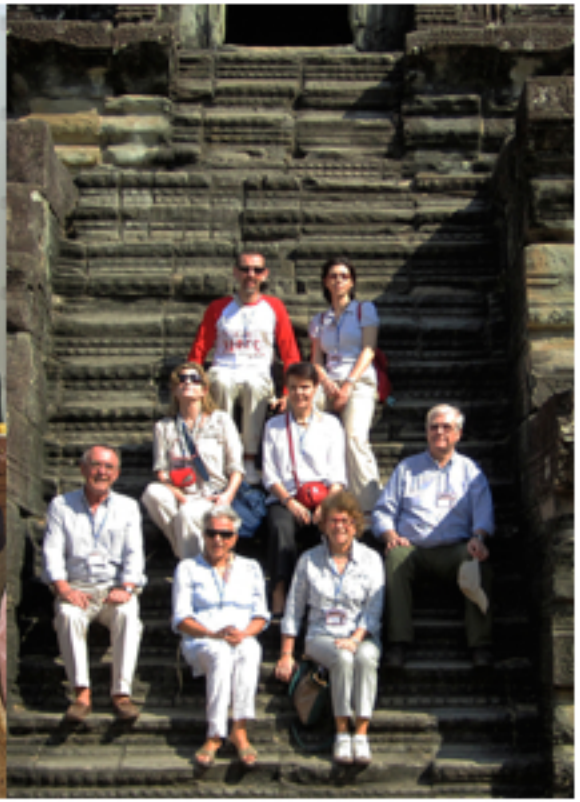
Nel 2010 Il Nodo ha aperto un fondo per medicina e chirurgia di emergenza per tutti i minori sotto la sua protezione.
In Cambogia la medicina è a pagamento e non esistono treni o mezzi pubblici. Esistono in teoria Centro Sanitari gratuiti, ma sono poverissimi con medici e infermieri pagati cifre irrisorie che sono costretti a chiedere un contributo per le loro prestazioni. Per gli abitanti delle zone isolate che devono pagarsi anche il trasporto, l'accesso alla sanità è doppiamente oneroso. In Cambogia si può morire perché non si può andare all'ospedale. In caso di incidente o malattie i più indigenti sono costretti ad indebitarsi con l'usuraio.
Per far fronte a queste emergenze abbiamo costituito un piccolo fondo che ci permette di trasportare nella capitale per visite, analisi, interventi i bambini che ne hanno bisogno. Quest'anno è stata operata una bambina di quattro anni per una grave malformazione congenita ed è stato possibile trasportare a Phnom Penh molti bambini per analisi e visite che non avrebbero mai potuto fare altrimenti.

Project for the assistanze of children and mothers in prison

This year, Il Nodo has been actively assisting in 10 provincial houses of detention, giving support to 46 children and their mothers providing baby food, medicine, toiletries, medical and psychological assistance to mothers and children.
Our project ensures that pregnant women give birth in hospital, mothers and babies receive adequate health care. Il Nodo delivers twice a month to each child in prison a supply of basic food and toiletries.
The premises for children and their mothers built last year in Siem Reap prison are now in use. The school and play room has been equipped with school supplies and toys, and all children spend the whole day out of the cell with a teacher. We have also built a toilet for mothers and children.
In the house of detention in Battambang, where eight children live, the building of two similar spaces is currently under construction.
Allowing mothers and their children in prison to live in a healthier environment, Il Nodo has completely changed the quality of these women's lives, and smiles have returned to the faces of their children.

Emergency Fund for Surgery and Medical Emergencies

In 2010 Il Nodo created a fund for emergency medicine and surgery for all young children under our protection.
In Cambodia, there is no public healthcare system, and there are no trains or public transportation. For people living in remote areas, who must also pay for transportation, access to health care is twice as expensive. In Cambodia, you can die because you cannot reach the hospital. In case of accident or serious illnesses, the poor are forced to borrow from the money-lender in the village. To cope with these emergencies, a small fund has been created which allows to transport children to the capital for visits, analysis or surgery they may need.
In June 2010, a four-year old girl, hosted in an institution, was operated on for a serious congenital malformation and many children have been taken to Phnom Penh for medical check up or analysis.



La Cambogia vista da Il Nodo - *viaggio 25 gennaio 8 febbraio 2011*

Anche quest'anno abbiamo portato in Cambogia amici e sostenitori a conoscere, oltre ai Progetti Il Nodo, le bellezze di questo Paese e il sorriso di una popolazione che vuole guardare al futuro nonostante i gravi problemi che tutt'ora l'affliggono. Quest'anno il tema del viaggio era l'artigianato *khmer*, fonte di ispirazione dei nostri progetti di Design Sociale. Abbiamo visitato i villaggi dove, di generazione in generazione, sono arrivate fino a noi le antiche tecniche artigianali, i talenti della mano dell'uomo qui ancora non cancellati dalla produzione industriale. Solo qui si trovano mani femminili capaci di tingere e tessere *l'ikat,* una antica tecnica tintoria che permette di realizzare tessuti con disegni, tingendo il filo prima della tessitura. A Phnom Srok abbiamo visto tutti i passaggi per arrivare alla seta: dai gelsi, ai bozzoli, alla filatura fino alla tessitura di *krama* e *sampot*. La sericoltura è un lavoro tutto al femminile come dice il termine con cui viene chiamata in *khmer*: *neang,* giovane donna. Il lavoro di una donna può rendere al massimo un paio di dollari al giorno.
Il Nodo si propone di portare il Design a queste lavoratrici per dare un valore aggiunto alla loro manualità e permettere di produrre articoli per il mercato assai più redditizio del turismo.
A Kompong Cham c'è stata una attiva partecipazione al corso di Igiene e Manutenzione del Filtro da parte dei tre membri del Rotary Varese Verbano, Paolo Molteni, Presidente, Roberta Besozzi e Valentina Moroni.
Nella chiesa Cattolica Child Jesus, vicina alla Bottega, il gruppo ha avuto due incontri fondamentali per capire la Cambogia: il giovane parroco Padre Mario Ghezzi, qui da dieci anni e Padre Francois Ponchaud, l'ultimo occidentale a lasciare Phnom Penh all'arrivo dei Khmer Rossi ed uno dei primi a ritornare.
A febbraio in Cambogia è la stagione dei manghi e il viaggio si è concluso con un mango party che ha notevolmente ridotto il numero dei frutti sugli alberi del giardino di Martina e Santiago.

Eventi 2010

Il 2010 ha visto crescere la popolarità de Il Nodo che è stato protagonista di diversi eventi mirati a verificare la nostra attività, avvicinare nuovi potenziali soci, coinvolgere individui ed organizzazioni in un'attività che va rapidamente espandendosi e richiede quindi nuove forze e una maggiore continuità di finanziamenti.
7 giugno al Rotary Varese Verbano Il Nodo presenta la sua attività con un filmato
18 agosto, col patrocinio del Comune di Levanto proiezione filmato Il Nodo a Ospitalia del Mare
20 novembre cena di raccolta fondi alle Robinie di Solbiate, intrattengono Bebo Storti, il Mago Pecar e Colorado Cafè
30 novembre, Rotary Varese Verbano: consegna di un assegno per il finanziamento del progetto Acqua Pulita per Tutti
2 dicembre alla Libreria Azalai di Milano Lella Costa presenta Il Nodo

Cambodia, as Seen by Il Nodo - *trip to Cambodia January 25th to February 8th 2011*

Again this year, we accompanied friends and supporters to visit Cambodia to show them, in addition to Il Nodo's projects, the magnificent art of this country and the smile of a population who wants to look to the future, despite its serious problems.
This year, the theme of the trip was the *Khmer* crafts which inspired our project of Social Design. Il Nodo aims to bring Design to these workers to add value to their manual skills, and to produce articles for the more profitable tourism market.
We visited the villages where manual talents that have not yet been erased by industrial production. Only here can one can find female hands capable of dyeing and weaving *ikat*. In Phnom Srok, we witnessed all the steps to produce silk: from mulberry trees, to cocoons, spinning and weaving of *krama* and *sampot*. The sericulture is an all-female work as the Khmer term says: *neang,* young woman.
In Kompong Cham, three members of the Varese Verbano Rotary Club - Paolo Molteni, the President, Roberta Besozzi and Valentina Moroni , actively participated in the course of Hygiene and Maintenance of the Filter.
In the Catholic Church Child Jesus the group had two very important meetings in order to better understand Cambodia: the young priest Father Mario Ghezzi, here since ten years, and Father Francois Ponchaud, the last Westerner to flee from Phnom Penh at the arrival of the Khmer Rouge, and one of the first to return.
In Cambodia, February is the season of mangoes and the trip ended with a Mango party that significantly reduced the number of fruits in the garden of Martina and Santiago

06113160961

IL TUO 5 PER MILLE - UN ARCOBALENO NEL CIELO DI TANTI BAMBINI

Anche per il 2011 (Dl n. 225 del 29/12/2010, convertito dalla legge n.10 del 26 febbraio 2011) i contribuenti possono senza costi aggiuntivi destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef ad associazioni senza scopo di lucro quali "Il Nodo, Cooperazione Internazionale, Onlus" Per farlo basta firmare la propria dichiarazione dei redditi nel riquadro "Sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale" indicando sotto la firma il codice fiscale

06113160961

Con un gesto semplice che non costa nulla è possibile sostenere la campagna de "Il Nodo" contribuendo a migliorare le condizioni di vita di molti bambini e delle loro famiglie in Cambogia Il tuo 5 per mille è un contributo importante perché aiuta a sperare in un futuro migliore.

"IL NODO, Cooperazione Internazionale, Onlus"
ilnodoonlus@gmail.com
http://www.ilnodoonlus.org

IL NODO
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
ONLUS